

LA PROIEZIONE INCROCIA I VOTI 2013 CON IL ROSATELLUM

# Studio della Camera sugli uninominali Pd ok in Basilicata, destre in Puglia

MICHELE DE FEUDIS

● **BARI.** Un sostanziale pareggio tra le tre maggiori coalizioni alla Camera e - nei collegi - una rilevante prevalenza in Puglia per il centrodestra, un *en plein* in Basilicata per l'alleanza guidata dal Pd. È questa la proiezione realizzata dal Servizio studi della Camera applicando i risultati delle politiche 2013 allo schema (ancora provvisorio) del Rosatellum. La premessa che introduce la nota metodologica delle proiezioni parte dall'evidenza che «la nuova disciplina è applicata ad un'offerta elettorale e a comportamenti di voto che scontano altri contesti ed altre regole e non va quindi utilizzata come previsione dei risultati elettorali».

Nelle tabelle presentate risalta il prevalente radicamento dei 5 Stelle in Piemonte, Liguria, Lazio, Abruzzo e Sicilia, dove raccolgono la maggior parte dei collegi vincenti nell'uninominali. La divisione dei 231 collegi camerale con il maggioritario è questa: 41 ai pentastellati, 96 al centrodestra e 94 al centrosinistra. Colpisce come l'exploit di allora dei grillini (il 25,6%) non corrisponde ad una ricaduta determinante negli uninominali.

In Puglia nei sedici collegi, secondo il Servizio studi, si registrerebbero ben 15 vittorie del centrodestra e solo una del centrosinistra, con il Pd penalizzato dalla concorrenza nell'area progressista dei postvendoliani di Sinistra italiana (ex Sel) con Mdp, mentre resta una variabile imprevedibile l'evoluzione dell'elettorato centrista del 2013 (ex Monti). La riproposizione dei numeri delle ultime politiche con lo schema dei quattro listini proporzionali pugliesi rileva che la nuova sinistra guidata da Pietro Grasso, con i soli voti presi da Sel (escludendo dunque l'apporto dei bersaniani), otterrebbe due seggi (uno nel collegio plurinominali di Bari e uno in quello di Lecce), mentre i 5 Stelle ne avrebbero 7, il centrodestra 9, il Pd 5.

I due collegi uninominali per la Camera in Basilicata, invece, sarebbero blindati a favore del centrosinistra, mentre i quattro previsti per l'unico listino plurinominali andrebbero divisi così: uno ai 5 Stelle, uno al centrodestra ed un al Pd. L'ultimo seggio, nel 2013 di Sc, potrebbe essere contendibile da una aggregazione centrista autonoma. Le tabelle esaminate, infine, confermano che allo stato non emergerebbe dalle urne una coalizione con una maggioranza alla Camera.

CAMERA DEI DEPUTATI - ATTRIBUZIONE DEI 231 SEGGI UNINOMINALI ALLE COALIZIONI DI LISTE E SINGOLE LISTE PER CIRCOSCRIZIONE  
In base alla nuova legge elettorale 165/2017 su dati 2013

